



COMUNE DI FIESCO

Provincia di Cremona

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	
Numero	Data
16	23-02-2016

**OGGETTO: AFFIDAMENTO ADEMPIMENTI FISCALI CONNESSI AD INVIO
TELEMATICO DICHIARAZIONI FISCALI (MOD. UNICO 2016 PER IRAP-IVA
2015 E MOD. 770/2016 PER REDDITI 2015) E TENUTA REGISTRI IVA - ANNO
2016 - CIG. Z63188A3E8**

OGGETTO: AFFIDAMENTO ADEMPIMENTI FISCALI CONNESSI AD INVIO TELEMATICO DICHIARAZIONI FISCALI (MOD. UNICO 2016 PER IRAP-IVA 2015 E MOD. 770/2016 PER REDDITI 2015) E TENUTA REGISTRI IVA - ANNO 2016 - CIG. Z63188A3E8

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO**

Visto il decreto del Sindaco N. 2 in data 5/1/2015, con il quale sono state affidate al sottoscritto le responsabilità del Settore N. 2 "Economico Finanziario";

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente determinazione è il sottoscritto responsabile del settore Economico Finanziario;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 19 del 29/07/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale N. 24 del 30/10/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Richiamata, inoltre, la deliberazione di Consiglio Comunale N. 31 del 30/11/2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato l'assestamento generale del bilancio di previsione 2015, la relazione previsionale e programmatica 2015/2017 ed il bilancio pluriennale 2015/2017;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 30 in data 05 agosto 2015, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale N. 40 in data 07/11/2015, si è provveduto all'approvazione di variazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

Che, con deliberazione di Giunta Comunale N. 43 in data 05/12/2015, si è provveduto all'approvazione di ulteriore variazione del Piano Esecutivo di Gestione, P.E.G. finanziario 2015;

PREMESSO che, in relazione agli adempimenti connessi alle dichiarazioni fiscali, è prevista la prescritta trasmissione telematica delle dichiarazioni medesime, da effettuarsi mediante soggetto appositamente abilitato.

CHE, con deliberazione G.C. n. 76 del 10/08/2001, esecutiva ai sensi di legge, veniva disposto, in favore di soggetto dotato di ampia specializzazione e competenza in materia fiscale, Rag. Dario Davide Donida di Crema, il conferimento di incarico, per l'anno 2001, avente ad oggetto la predisposizione, compilazione ed invio telematico delle dichiarazioni fiscali Mod. UNICO (IVA ed IRAP) e Mod. 770, con tenuta dei registri e della contabilità IVA ed annessi adempimenti in materia fiscale.

CHE l'affidamento dei predetti adempimenti fiscali, concernenti la predisposizione delle dichiarazioni fiscali, gestione e tenuta dei registri IVA, palesa caratteri indubbiamente vantaggiosi, stante la complessità delle delicate materie in esame, caratterizzate da una costante e rapida evoluzione della disciplina normativa e legislativa, le cui innovazioni richiedono continui e frequenti specifici aggiornamenti.

CHE, a tal fine, con Determinazione. nn. 1-2/2015 veniva disposto l'annuale affidamento per

l'anno 2015.

TENUTO CONTO, altresì, che la gestione della situazione ai fini IVA si è fatta nel tempo via via più articolata in relazione alla complessità della materia e degli adempimenti e sia in relazione a nuovi servizi comunali rilevati, cui anche negli ultimi anni se ne sono avviati ulteriori nuovi, oltre che a seguito dell'estensione di numerose imputazioni non obbligatorie alle registrazioni fiscali anche in ordine agli oneri sostenuti nell'ambito dei servizi rilevanti iva ed oltre anche ad ulteriori nuove possibili imputazioni di nuova ed aggiuntiva individuazione con rilevanza iva, computati in via accessoria dall'ufficio preposto all'effettuazione di pagamenti ed incassi, con conseguente determinazione di una posizione fiscale creditoria da parte dell'ente, garantendo, dunque, risparmi in termini di spesa corrente per assenza dei versamenti periodici di imposta all'erario ed, altresì, la possibilità di beneficiare di un'entrata aggiuntiva di bilancio di natura straordinaria applicabile a titolo di credito iva.

TENUTO CONTO, inoltre, della sopraggiunta normativa fiscale relativa all'applicazione dello split payment a carico degli enti locali operativa sin dal 01/01/2015.

VALUTATA, sulla base delle motivazioni ora illustrate, la concreta utilità in ordine all'affidamento degli adempimenti concernenti la gestione IVA a soggetto fiscale specializzato, stante la difficoltà di una tempestiva gestione diretta nei riguardi di tutte le fasi concernenti la citata complessa attività, divenuta nel tempo sempre più articolata e maggiormente a seguito dell'introduzione in via aggiuntiva dell'ulteriore normativa in materia di split payment, normative le quali presuppongono anche la frequente ed imprescindibile necessità di costanti qualificati ed approfonditi aggiornamenti puntuali nei riguardi della specifica e sempre più complessa materia fiscale.

DATO ATTO che l'incaricato attualmente in possesso dei registri IVA è dotato di piena e dettagliata conoscenza nei riguardi di ciascuna delle posizioni fiscali attive da parte del Comune, nonché di idonea abilitazione per le operazioni di trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali da effettuarsi appunto a mezzo di apposito soggetto autorizzato, ha in precedenza svolto con soddisfacente ed ampia professionalità gli adempimenti, acquisendo completa e perfetta conoscenza nei riguardi della specifica fattispecie dei servizi comunali oggetto di rilevazione in ambito fiscale.

TENUTO CONTO dell'offerta inoltrata da parte del relativo Studio professionale ed acquisita al prot. n. 510 del 01/02/2016 con cui vengono confermate anche per l'anno 2016 le medesime condizioni economiche e tecnico-operative in precedenza applicate, le quali si sono riscontrate più che idonee alle concrete esigenze dell'ente.

DATO ATTO che si profila, dunque, opportuno procedere al rinnovo dell'affidamento di incarico professionale, in relazione ai seguenti adempimenti fiscali, di competenza dell'anno 2016, ferma restando la preliminare ed essenziale attività posta in essere in via aggiuntiva dall'ufficio di ragioneria preposto all'effettuazione di pagamenti ed incassi, al fine delle successive rilevazioni fiscali da parte dell'incaricato, concernenti i numerosi servizi rilevanti iva a cui sono state nel tempo estese anche le imputazioni non obbligatorie computate in via accessoria nell'ambito delle registrazioni fiscali, il cui Studio si rende disponibile a mantenere invariati i seguenti costi precedentemente applicati:

- Predisposizione, compilazione ed invio telematico del Mod. UNICO 2016 (IVA ed IRAP 2015), con tenuta ed aggiornamento registri IVA 2016;
- Predisposizione, compilazione ed invio telematico della dichiarazione fiscale Mod. 770/2016 (Redditi 2015).

TOTALE SPESA ANNUA LORDA COMPLESSIVA: € 1.500,00 (onorario) + € 60,00 (C.P. 4%) = € 1.560,00 + € 343,20 (IVA 22%) = € 1.903,20 (importo lordo) - pari alla spesa del precedente anno.

TENUTO CONTO che il compenso richiesto si presenta sicuramente congruo e conveniente per l'Amministrazione, in considerazione degli onorari medi, praticati per similari attività, nonché la spesa necessaria.

RITENUTO di procedere, dunque, alla conferma dell'affidamento in esame in favore dello "Studio Valcarengi – Donida & Associati", con sede in Crema - Via del Macello 26, il quale ha a tal fine individuato il Rag. Dario Davide Donida, in relazione ai suddetti adempimenti per il corrente

esercizio, secondo il medesimo schema di convenzione professionale assunto il precedente anno e composto da n. 7 articoli, con la suindicata spesa complessiva omnicomprensiva pari ad € 1.903,20 lorde.

Considerato che l'art. 26 della legge 488/1999 prevede l'obbligo per l'acquisto di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni di utilizzare i parametri qualità-prezzo individuati nelle convenzioni Consip come limiti massimi per gli stessi acquisti;

Dato atto che ciò è stato confermato dall'art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012 (spending review) il quale dispone che i contratti stipulati in violazione delle disposizioni sopra riportate sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

Considerato che per quanto riguarda il servizio suddetto non si ritiene di provvedere a gare o trattative in quanto per quanto riguarda il servizio medesimo, data la specificità del contratto, non sono attive convenzioni Consip o contratti presso l'Agenzia Regionale Centrale Acquisti della Regione Lombardia che offrono il servizio richiesto;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per i lavori, le forniture e i servizi in economia".

Richiamato l'articolo 125, comma 11, ultimo periodo, del Codice degli appalti D.LGS. 163/2006 così come modificato dalla Legge di conversione del D.L. 70/2011, Legge 12 luglio 2011, n. 106, in vigore dal 13/07/2011 che prevede la possibilità dell'affidamento diretto quando l'importo della spesa non superi l'ammontare di € 40.000,00 Iva esclusa.

Ritenuto opportuno avvalersi per tale acquisto di prestazione di servizio del mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101, utilizzando il metodo dell'**ordine diretto a fornitori**;

Vista l'offerta del succitato Studio Valcarengi, accreditato alla piattaforma SINTEL, ove è esposto un costo complessivo lordo, inclusi C.P. 4% e IVA 22%, pari ad € **1.903,20**;

Accertato che, ai sensi della Legge 28/12/2015 n. 208, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie generale N. 302 del 30/12/2015, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2016 è stato differito al 31/03/2016;

Dato atto che questo Comune non ha ancora deliberato il bilancio di previsione e, pertanto, è necessario avvalersi del disposto dell'art. 163, comma 3 del DLgs. 267/2000, così come novellato dal D.Lgs. 118/2011 e modificato dal D.Lgs. 126/2014, per cui si ritiene di riportarne integralmente il contenuto in ragione del cambiamento dei riflessi soprattutto relativi alle regole di gestione in questo periodo:

“L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministero dell'Interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-Città e autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza od altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222.”

Dato, altresì, atto che il comma 5 del succitato articolo 163 stabilisce che:

“Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con esclusione delle spese:

- a) Tassativamente regolate dalla Legge;
- b) Non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) A carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.

Dato atto che il corrispettivo dell'attività concernente i suddetti adempimenti, quale spesa di un servizio continuativo regolato da uno schema contrattuale che ne disciplina i tempi ed i modi di espletamento, pur essendo frazionabile dal punto di vista del pagamento, conserva la sua unicità e continuità nell'arco dell'anno e, pertanto, non risulta frazionabile dal punto di vista dell'impegno di spesa;

Dato, altresì, atto che trattasi di spesa afferente prescrizioni ed adempimenti con scadenze perentorie, la cui mancata osservanza comporta dunque un sicuro danno all'ente, configurando quindi servizi per i quali è possibile impegnare le somme anche in esercizio provvisorio, poiché il mancato impegno arrecherebbe danni patrimoniali certi e gravi all'Ente;

Ritenuto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, di dare precise indicazioni in ordine a quanto prescritto dalla Legge 136/2010;

VISTO il Testo Unico delle Autonomie Locali (D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000) e s.m.i..

Visto il vigente Regolamento di Contabilità.

Visto il vigente Regolamento per il Funzionamento degli Organi Collegiali.

Visto il vigente Statuto Comunale.

VISTA la Legge n. 208 del 28/12/2015 (Legge di Stabilità 2016), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015.

Dato atto che:

- con Decreto del Ministro dell'Interno in data 28/10/2015 è stato differito al 31 marzo 2016 il termine per la deliberazione dei bilanci di previsione per l'anno 2016 degli Enti locali;
- l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267 dispone: ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine;
- per il richiamo operato dall'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267 al comma 1 del medesimo articolo, durante l'esercizio provvisorio è possibile effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore, mensilmente, ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

ACCERTATA la propria competenza in merito all'adozione del presente atto, stante la natura gestionale dell'atto medesimo.

D E T E R M I N A

1. Di procedere, per le motivazioni illustrate in premessa, tramite la piattaforma SINTEL, all'affidamento degli adempimenti di competenza dell'anno 2016, concernenti la predisposizione, compilazione ed invio telematico del Mod. UNICO 2016 (IVA ed IRAP 2015), con tenuta ed aggiornamento dei registri e della contabilità IVA 2016, la compilazione, predisposizione ed invio telematico della Dichiarazione fiscale Mod. 770/2016 (Redditi 2015), allo "Studio Valcarengi – Donida & Associati", con sede in Crema - Via del Macello 26, il quale ha a tal fine individuato il Rag. Dario Davide Donida, che già detiene i registri fiscali, dando atto dell'attività aggiuntiva da parte dell'ufficio di ragioneria concernente i numerosi servizi rilevanti iva a cui sono state nel tempo estese anche le imputazioni non obbligatorie computate in via accessoria nell'ambito delle registrazioni fiscali, addivenendo ad una posizione fiscale creditoria da parte dell'ente con il conseguimento di significativi risparmi in termini di spesa corrente per assenza dei versamenti periodici di imposta all'erario oltre alla possibilità di beneficiare di un'entrata aggiuntiva di bilancio di natura straordinaria applicabile a titolo di credito iva.
2. Di dare atto che la conferma dell'affidamento è disposta secondo le medesime modalità contenute nello schema di convenzione professionale assunto il precedente anno, con un compenso lordo annuo complessivo onnicomprensivo pari ad € 1.500,00 (onorario) + € 60,00 (C.P. 4%) = € 1.560,00 + € 343,20 (IVA 22%) = € 1.903,20 (importo lordo).

3. Di dare atto, infine, che il presente incarico professionale configura un rapporto di lavoro autonomo, inquadrabile nel contratto d'opera professionale, ai sensi degli artt. 2229 e ss. del Codice Civile.
4. Di imputare la relativa spesa pari a complessive € 1.903,20.= lorde onnicomprensive, all'intervento 1.01.03.03, cap. 0080, denominato "Spese prestazione servizi – uff. ragioneria e servizi fiscali" del redigendo Bilancio 2016 che sarà opportunamente dotato della necessaria e libera disponibilità finanziaria.
5. Di dare atto che il codice CIG assegnato è il seguente: Z63188A3E8;
6. Di stabilire che lo studio si assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13/08/2010, N. 136 relativi alla prestazione di cui all'oggetto;
7. Di dare atto che è chiesta al citato studio, la comunicazione relativa agli estremi identificativi del conto corrente dedicato nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, così come previsto dall'art. 3 della citata L. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni;
8. Di dare atto, altresì, che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sul sito istituzionale secondo quanto previsto dagli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo N. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
ZUCCHI SAVERIA MARIA TERESA**

